

\_Lettera\_N\_0947

Al re Vittorio Emanuele II

Torino, 18 luglio 1866

Sacra Real Maestà,

i poveri giovani ricoverati nella casa detta Oratorio di S. Francesco di Sales, in numero di circa ottocento, trovandosi ridotti a gravi strettezze fanno umile ricorso alla provata carità di V. S. R. M. supplicandola a voler prendere in benigna considerazione la misera loro condizione e concedere quel caritatevole sussidio che al paterno di Lei cuore sarà benevoso.

Memori del beneficio non mancheranno di porgere a Dio ogni giorno speciali preghiere per la conservazione dell'Augusta di Lei persona e di tutta la Reale famiglia. Che della grazia

A nome degli Umili ricorrenti Il sac. Bosco Giovanni